



Il presidente di Nuovo Trasporto Viaggiatori Luca Cordero di Montezemolo posa per i fotografi alla Stazione di Napoli per il viaggio inaugurale di Italo

→ **Presentato** il progetto di Ntv, la società di Montezemolo, che farà concorrenza a Trenitalia

→ **Per il varo** sulle tratte italiane assunte mille persone a tempo indeterminato, età media 32 anni

«Italo», ecco il nuovo treno Le classi diventano ambienti

Dopo tanti annunci il treno «Italo» della società di Montezemolo parte davvero. Ieri la presentazione alla stampa, tra una settimana la prima corsa con passeggeri veri. Alta velocità e comfort. Inizia la concorrenza.

FEDERICA FANTOZZI
ROMA

«Guardate il panorama. Abbiamo il 25% di finestrini in più». Degli altri, si suppone. Affilato come un siluro e rosso bordeaux, il treno ha appena lasciato la stazione Tiburtina. Sulle fiancate spicca il logo stilizzato di un leprotto color crema. Al binario, monsignor Leuzzi, vescovo ausiliario di Roma, ha impartito la benedizione. Una voce femminile si irradia dall'altoparlante: «Oggi è un giorno speciale. Parte Italo e arriva la concorrenza».

È il battesimo dell'Alta Velocità targata Ntv (Nuovo Trasporto Viaggiatori), la società di Luca Cordero di Montezemolo (cui si sono aggiunti Intesa, Generali, Bombassei e le ferrovie francesi) per diventare competitor di Trenitalia in un mercato ancora tutto da spartire. Giovedì alle 11.55 hanno sperimentato il viaggio Roma-Napoli a 300 chilometri (un'ora secca) i parlamentari, ieri è stato il turno della stampa, oggi le istituzioni: Zingaretti, Alemanno, Polverini manda i saluti, il ministro Passera pare non possa e invii i sottosegretari. Di lui, di liste civiche nazionali e grandi manovre al centro Montezemolo non vuol parlare, ma chissà se quando dice «questa è crescita con i fatti, assunzioni, investimenti» manda una frecciatina. In compenso con il «rivale» Moretti, oggi a bordo, sfoggia fair play: «Lui è competente, la nostra concorrenza corretta».

Questa «è un'impresa da far tremare i polsi», dice il manager pur abituato ai circuiti di Formula Uno. È

emozionato, adrenalinico. Sa che il momento è difficile, per i risultati bisognerà aspettare: «Il nostro break even è il 20-25% del mercato nel 2014». Il leprotto corre ma il mantra è «silenziosità e luminosità». Si rallenta a 250 km «ma siamo in salita». Il macchinista ha 28 anni e «lo abbiamo

La partenza
Il 28 aprile
la prima corsa vera
per i passeggeri

formato noi in 4 anni». Snocciola dati, uno colpisce: mille assunzioni a tempo indeterminato, età media 32 anni, la metà donne.

Il 28 aprile apertura al pubblico della tratta Milano-Roma con stop a Bologna e Firenze. In 3 ore e 11 minuti. A Roma rinuncia a Termini e l'hub sarà a Ostiense. Dal primo settembre abolite le soste intermedie e

il tempo scende a 2 ore e 50 con tre partenze al giorno. Poi Italo toccherà Torino, Venezia, Salerno. Punta alla rotta adriatica e – conferma l'ad Giuseppe Sciarrone – attende che si apra il mercato delle tratte regionali. L'altoparlante, intanto, ripete l'annuncio in inglese: «... And competition starts».

LA SFIDA

I prezzi: Roma-Napoli da 20 euro a 68, Roma-Milano da 45 (in promozione a 30) a 130, Roma-Firenze da 20 a 70. I consumatori chiedevano di più? Legittimo ma, spiega Sciarrone, loro puntano su «trasparenza, simpatia e comfort». Partendo dagli ultimi: 11 carrozze, tre ambienti («Non classi. Ci teniamo a chiamarli così»): club (la business), prima e smart (l'equivalente sexy dell'economy, dove si accomoda Montezemolo). Wi-fi e tv satellitare gratuito ovunque. Un accordo con Medusa (Mediaset) per i film e telefilm, le news di SkyTg24 in diret-